

## **IL PIANO DI VALUTAZIONE DEL POR FESR MARCHE 2014-2020**

**(Giugno 2015)**

### **Premessa**

Il nuovo ciclo di programmazione dei Fondi strutturali per il periodo 2014-2020 rappresenta un'importante occasione per le Amministrazioni responsabili della gestione dei finanziamenti per realizzare un ulteriore passo in avanti in termini di sviluppo delle capacità organizzative, di gestione e di valutazione di programmi complessi di sviluppo socio-economico.

Il Reg. (UE) 1303/2013 al Titolo V Capo II rimanda agli Stati membri ed alle Regioni la scelta di definire i Piani di Valutazione che individuino le modalità di realizzazione degli esercizi valutativi per l'intero periodo di programmazione.

Esso va predisposto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 del Reg. UE 1303/2013, entro un anno dall'approvazione del programma.

Anticipando tale scadenza l'Autorità di Gestione (AdG) del POR FESR 2014-2020 della Regione Marche con l'obiettivo di sostenere al meglio il processo di implementazione del Programma stesso adotta il Piano di Valutazione, sottoponendolo come richiesto dai regolamenti all'approvazione del CdS.

Nella sua redazione si sono seguiti oltre che quanto previsto nei regolamenti anche le indicazioni riportate nella documentazione metodologica prodotta ai livelli comunitario<sup>1</sup> e nazionale<sup>2</sup>.

Esso è stato articolato in due parti. La prima è dedicata a definire il quadro generale in cui si colloca la valutazione durante il periodo di programmazione (art. 56 Reg. 1303/2013), delineando i meccanismi di attuazione del Piano stesso, il legame tra il sistema di monitoraggio e la valutazione, le risorse finanziarie e da destinare all'attività di valutazione, le modalità di affidamento del servizio e diffusione dei risultati. La seconda parte riguarda invece la lista indicativa delle valutazioni da effettuare durante il periodo di programmazione

---

<sup>1</sup>Si veda al riguardo i seguenti documenti della Commissione europea sul monitoraggio e valutazione:

- "Guidance Document on Evaluation Plans Terms of Reference for Impact Evaluations Guidance on Quality Management of External Evaluations", febbraio 2015  
- "Concepts and Recommendations", marzo 2014,  
- "Guidance for the Terms of Reference for Impact Evaluations", ottobre 2013.

<sup>2</sup> Accordo di Partenariato, sezione 2.5

2014-2020, il campo di analisi di ogni valutazione, nonché le risorse finanziarie previste ed il calendario indicativo per ciascuna di esse.

Il Piano di valutazione è considerato dall'Autorità di gestione del FESR uno strumento non vincolante, da integrare ed aggiornare progressivamente. In particolare la Parte II verrà aggiornata annualmente, in considerazione delle esigenze di valutazione che potranno emergere durante l'attuazione del Programma.

## **1. Quadro generale**

La valutazione è una attività essenziale che accompagna Programmi per tutto il loro ciclo di vita. L'obiettivo principale della valutazione è migliorare l'efficacia e l'efficienza dei programmi e valutarne i loro effetti nei contesti in cui operano. Compito principale del piano di valutazione è quello di pianificare al meglio le attività di valutazione necessarie a fornire ai responsabili dell'attuazione del programma tutti quegli elementi che permettono di poter prendere decisioni tempestive per sostenere l'attuazione dei programmi e per disegnare conclusioni di policy making.

In particolare, il piano di valutazione nell'attuale periodo di programmazione assicura che le valutazioni saranno disponibili in tempo utile per ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 114 comma 2 del Reg. 1303/2013 relativamente alla redazione entro la fine del 2022 di una relazione che sintetizzi le conclusioni delle valutazioni effettuate durante il periodo di programmazione e i risultati principali ottenuti dal programma operativo e tenendo conto degli art. 50 e 52 del Reg. 1303/2013.

In particolare, il piano di valutazione ha la finalità di:

- Fornire un quadro di riferimento per le valutazioni di impatto (Article 56(3) reg. UE 1303/2013);
- Migliorare la qualità della valutazione attraverso la pianificazione e l'identificazione e la raccolta dati (Art. 54(2) reg. UE 1303/2013);
- Promuovere evidence/evaluation-based policy;
- Facilitare la sintesi dell'interpretazione ed utilizzo dei risultati da monitoraggio e valutazione;
- Definire le modalità di coinvolgimento del partenariato.

In particolare il Capo II del Reg. 1303/2013 richiede di effettuare le valutazioni sulla base di tre principali tempi della valutazione: ex-ante, durante il periodo di programmazione (in itinere) ed ex-post.

Il presente piano di valutazione si concentra principalmente su quelle in itinere poiché la valutazione ex ante è già stata presentata ai fini dell'approvazione del POR da parte della Commissione Europea e quella ex-post sarà effettuata a fine programmazione dalla Commissione Europea o dallo Stato membro in stretta collaborazione con la Commissione.

Le valutazioni in itinere si concretizzeranno, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 54 comma e all'art. 56 comma 3 del Reg. 1303/2013, in una serie di esercizi valutativi il cui scopo è seguire in maniera continuativa l'implementazione del POR che possono essere distinte in:

- valutazioni intese a valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle attività finanziate nel POR Marche 2014-2020;
- valutazioni volte a verificare come i fondi FESR assegnati alla Regione Marche abbia contribuito al conseguimento degli obiettivi di ciascuna priorità;
- approfondimenti valutativi di tutti quegli aspetti considerati strategici ed operativi dall'AdG nell'attuazione del Programma al fine di migliorare la qualità della progettazione e dell'esecuzione dei programmi.

Approcci valutativi (con riferimento a approccio "theory based" e "controfattuale") allo scopo di dare, nei Piani, spazio anche a valutazioni ex post di interventi già realizzati, da cui è possibile apprendere i rapporti tra risultati e azioni del programma in corso, ma anche alcune valutazioni di impatto di nuovi interventi in corso, costruite metodologicamente in modo congiunto agli interventi da valutare con la finalità di garantire disponibilità adeguata di informazione per le analisi a conclusione degli interventi.

## **2. Le attività di valutazione previste**

La valutazione è volta a migliorare la coerenza, l'efficacia e la qualità del Programma Operativo, nonché la strategia e l'attuazione, avendo riguardo ai problemi strutturali specifici che caratterizzano il territorio interessato e tenendo conto al tempo stesso dell'obiettivo di sviluppo sostenibile e degli obiettivi della Strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva.

La Regione Marche ha effettuato una valutazione ex ante del Programma Operativo FESR, nonché la Valutazione Ambientale Strategica nella fase di preparazione del documento di programmazione.

L'attuazione del POR sarà accompagnata con valutazioni in itinere, sia di natura operativa, di sostegno alla sorveglianza del programma, che di natura strategica, al fine di esaminare l'andamento del Programma rispetto alle priorità comunitarie, nazionali e regionali. In entrambi i casi, le valutazioni saranno utilizzate come strumento integrato di gestione, in modo tale da ottenere indicazioni utili al miglioramento dei meccanismi di attuazione degli interventi, anche attraverso l'individuazione di azioni correttive e di best/bad practices.

Il processo valutativo in itinere si articola, quindi, nelle seguenti componenti:

- a) valutazioni di efficienza ed efficacia a carattere operativo
- b) valutazioni di impatto a carattere strategico
- c) altre tipologie di valutazione richieste dalle disposizioni regolamentari.

#### ***a) Valutazioni di efficienza ed efficacia a carattere operativo***

Esse saranno finalizzate a sostenere la sorveglianza dello stato di avanzamento del programma, e quindi alle realizzazioni ed ai risultati, anche con riferimento agli indicatori ambientali, e formulare raccomandazioni volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia degli interventi e suggerendo correttivi o integrazioni alle modalità attuative implementate.

Le suddette valutazioni analizzeranno anche, come previsto dall'art. 56 del Regolamento 1303/2013, il contributo del POR al raggiungimento degli obiettivi previsti per ciascun asse prioritario.

In particolare, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 114 del regolamento generale, sarà effettuata una valutazione operativa che riporterà le conclusioni delle valutazioni effettuate durante il periodo di programmazione e riporterà i principali risultati ottenuti dal programma.

#### ***b) Valutazioni di impatto a carattere strategico***

Le valutazioni a carattere strategico riguardano le politiche nella loro complessità e sono finalizzate ad approfondire l'impatto prodotto da alcune tipologie di intervento, il contributo del Programma al raggiungimento dei principali obiettivi specifici e dei benchmark comunitari particolarmente rilevanti per il territorio regionale.

Tali valutazioni saranno decise sulla base delle domande valutative che gli stakeholders (amministrazione regionale, partenariato economico-sociale, ecc.) formuleranno durante tutta l'attuazione del POR e tenuto conto che per rendere l'attività di valutazione utile a soddisfare il più possibile le esigenze conoscitive di chi programma e di chi attua, l'Autorità di gestione intende effettuare scelte precise su un numero limitato di argomenti rilevanti.

### ***c) Altre valutazioni richieste dalle disposizioni regolamentari***

Il regolamento UE 1303/2013 stabilisce, tra l'altro, che in materia di valutazione è necessario che:

1. se viene attivato uno strumento finanziario esso debba essere proceduto da una valutazione ex ante (art. 37);
2. relativamente alle valutazioni durante il periodo di programmazione sono indispensabili quelle a supporto dell'interpretazione degli indicatori di risultato e della analisi e quantificazione degli indicatori di output del POR FESR 2014+.

Infine a fronte di una crescente integrazione tra le politiche FESR e FSE promossa dalla politica di coesione e anche in virtù dell'organizzazione regionale che vede la convergenza delle rispettive Autorità di gestione in un'unica Struttura, si prevede la possibilità di dare avvio a valutazioni integrate e trasversali tra i due Fondi.

I prodotti valutativi potranno contenere sia elementi di natura strategica, operativa e di altri tipi di valutazione richieste dal quadro regolamentare.

### **3. Tempistica**

Le valutazioni operative faranno riferimento allo stato attuativo del Programma alle date del 31.12.2017, del 31.12.2019 e del 31.12.2021.

Le valutazioni strategiche saranno condotte, a partire dal 2016, sulla base delle tempistiche imposte dall'attuazione del programma e dalle domande valutative che emergeranno in fase attuativa.

Fra le altre valutazioni previste dal quadro "regolamentare", la valutazione ex ante degli strumenti finanziari secondo l'art. 37 del regolamento generale è in corso di realizzazione e potrà concludersi entro settembre 2015. Quella per la quantificazione degli indicatori di risultato inseriti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione sarà invece realizzata entro il 2018.

#### **4. Meccanismi di coordinamento e di attuazione del Piano**

L'Autorità di Gestione svolge un ruolo di coordinamento delle valutazioni in itinere ed in particolare:

- decide la struttura e il contenuto del presente Piano di valutazione, in modo tale da garantire l'esistenza di un contesto che faciliti la realizzazione delle singole valutazioni;
- assicura che i dati di monitoraggio siano raccolti e resi disponibili per le attività di valutazione;
- decide, dopo averne informato il Comitato di Sorveglianza, di lanciare le valutazioni e di garantirne la copertura finanziaria con risorse a valere sull'Asse dedicato all'assistenza tecnica;
- garantisce che gli obiettivi di valutazione ed i criteri di qualità siano rispettati;
- presenta i risultati della valutazione al Comitato di Sorveglianza e alla Commissione europea;
- partecipa ai momenti di confronto e alle attività di approfondimento sulla valutazione promosse dal Sistema Nazionale di Valutazione.

#### **5. Collegamento tra sistema di monitoraggio e valutazione**

L'Autorità di Gestione mette a disposizione del valutatore tutte le risultanze del monitoraggio e della sorveglianza, compresi gli indicatori di realizzazione e di risultato.

La Regione Marche a partire dal 2010 si è dotata di un sistema di gestione informatizzato di tutto il programma.

Tale Sistema Informativo ha permesso di gestire le fasi principali di attuazione degli interventi e di ottenere le informazioni da trasmettere tempestivamente al valutatore sulla gestione dei singoli progetti.

In particolare, i dati di monitoraggio potranno servire come base informativa principale per le valutazioni di natura operativa, permettendo di seguire regolarmente gli indicatori fisico-finanziari (indicatori di realizzazione e di risultato definiti per Asse Priorità, Obiettivo specifico e Attività).

Tali dati invece potranno essere una base informativa iniziale o addizionale per le valutazioni di natura strategica, nell'ambito delle quali si prevede un approfondimento delle informazioni fornite dal Sistema. Le ulteriori informazioni e i dati raccolti dal valutatore dovranno essere resi disponibili al fine di facilitare studi successivi e stimolare l'applicazione di metodi di ricerca robusti.

## **6. Risorse finanziarie e risorse umane**

Le valutazioni sono finanziate tramite le risorse dell'Asse 7 del POR "Assistenza tecnica", nell'ambito dell'Obiettivo specifico 18 "Assicurare una gestione efficiente del POR FESR 2014-2020" – Azione 18.1.

Il budget complessivo previsto per la realizzazione delle attività di valutazione è orientativamente pari a € 700.000,00 circa (IVA esclusa)

Le risorse umane della P.F. Politiche comunitarie da destinare a questa attività e necessarie per garantirne il buon funzionamento sono stimate in un numero pari a 3.

Il referente del Piano è il funzionario della P.F. Politiche comunitarie e Autorità di Gestione FESR FSE a cui è affidata la responsabilità di procedimento dell'attività di valutazione in itinere del POR FESR.

## **7. Affidamento del servizio**

Il servizio di valutazione sarà affidato ad esperti esterni, attivando specifiche procedure di gara che mirino a promuovere la qualità dei prodotti valutativi.

## **8. Le modalità di diffusione delle valutazioni**

Il Piano di valutazione ed i risultati delle valutazioni stesse sono presentati al Comitato di Sorveglianza prima di essere trasmessi alla Commissione europea. I rapporti di valutazione ed eventuali rapporti di sintesi saranno inoltre pubblicati sul sito [www.europa.marche.it](http://www.europa.marche.it) e inviati anche al Sistema Nazionale di Valutazione.

Tali Rapporti saranno inoltre trasmessi al Consiglio regionale, al fine di assicurare ai decisori politici un'informazione costante sulle tematiche oggetto di valutazione, sui loro risultati e sulle raccomandazioni emerse, anche nel rispetto della L.R. 14/2006<sup>3</sup>.

## **9. Elenco indicativo delle valutazioni da realizzare durante il periodo di programmazione**

Valutazioni a carattere operativo dell'efficacia e dell'attuazione previste e realizzate solo qualora necessarie (cfr. paragrafo 3) potrebbero coprire tutti gli Assi del POR attivati dall'1 al 6 in modo tale da fornire indicazioni su efficacia ed efficienza e per migliorare il disegno degli interventi in tutto il Programma Operativo.

Relativamente alle Valutazioni strategiche previste sono:

- a. valutazione della strategia RIS 3 e valutazione dello SBA,
- b. Valutazione dell'Asse 6 "Ambiente, cultura e turismo",
- c. Valutazione dei meccanismi di promozione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale,
- d. Valutazione del PRA (Piano di Rafforzamento Amministrativo),
- e. Valutazione dei principi orizzontali (secondo art. 5, 7 e 8 CPR),
- f. Aggiornamento della VAS.

---

<sup>3</sup> L.R. n. 14 del 2 ottobre 2006, recante "Disposizioni sulla partecipazione della Regione Marche al processo normativo comunitario e sulle procedure relative all'attuazione delle politiche comunitarie".